



Open AIFA: l'incontro del 30 settembre 2019

Dopo la pausa di agosto, il 30 settembre 2019 sono ripresi gli incontri di Open AIFA, l'iniziativa con cui l'Agenzia promuove un dialogo aperto e trasparente e un coinvolgimento attivo degli stakeholder nel percorso regolatorio.

L'incontro si è aperto con la presentazione del **PhilPharm Project**, un progetto interdisciplinare che integra la farmacologia a fondamenti di statistica e filosofia della scienza, in particolare la teoria della causalità.

L'obiettivo del progetto è quello di dar vita a un quadro metodologico unificato, definito "Evidence Synthesis", all'interno del quale evidenze di diverso tipo possano essere combinate e utilizzate per assumere decisioni. In quest'ottica, i rappresentanti del progetto intendono fornire un quadro teorico anche per l'eventuale sviluppo di nuovi standard di valutazione dei farmaci, in collaborazione con le agenzie del farmaco.

È stata poi la volta del **Banco Farmaceutico**, la cui attività è finalizzata a rispondere alle esigenze di chi non può curarsi per ragioni economiche, attraverso la raccolta dei farmaci da donare agli enti assistenziali e le attività di ricerca, come quelle dell'Osservatorio sulla Povertà Sanitaria, che portano alla pubblicazione annuale del Rapporto Donare per curare: Povertà Sanitaria e Donazione di Farmaci.

Nel corso dell'incontro sono state ricordate le due iniziative estere condotte dal Banco Farmaceutico in Grecia e Libia, sotto l'egida dell'AIFA e con il coinvolgimento del Ministero della Difesa e del Ministero degli Esteri. I rappresentanti del Banco Farmaceutico hanno infine manifestato l'interesse a individuare ulteriori modalità di collaborazione con l'Agenzia.

L'incontro si è concluso con l'audizione dei rappresentanti dell'**AIMPS Onlus (Associazione Italiana Mucopolisaccaridosi e Malattie Affini)**, che hanno manifestato la necessità di favorire la diffusione della terapia infusione di sostituzione enzimatica a domicilio, da cui discendono ricadute positive sia per pazienti e famiglie, in termini di tempi e costi sostenuti, che per il Servizio Sanitario Nazionale.